

Argomento: Donnafugata: si parla di noi

18

Il Sole 24 Ore Giovedì 23 Ottobre 2025 - N.292



Premio Impresa Sostenibile 2025

Il **Premio Impresa Sostenibile**, promosso da **Il Sole 24 Ore** con **Piccola Industria di Confindustria** e il **Pontificio Comitato per la Giornata Mondiale dei Bambini**, valorizza le imprese italiane che si distinguono per il loro impegno nella sostenibilità. Giunto alla **quarta edizione**, il riconoscimento premia le **PMI** capaci di coniugare innovazione, responsabilità e resilienza, offrendo esempi concreti di **sostenibilità ambientale, sociale ed economica**: percorsi virtuosi che stimolano una crescita sostenibile per tutto il sistema produttivo.

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Alma Serum
Aquila Basket Trento 2013
DE.RA.DO.
Vitesy | Laboratori Fabrici

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Abc La Sapienza in tavola
Fedabo
FREEWINGS
Giu.Di.Co. Bio

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Dersut Caffè
G.M. (RE-RE-RI)
Radiantis Research
S.F.R.E.
Space Work

MENZIONI SPECIALI DELLA GIURIA

Carapelli Firenze
Donnafugata
Save The Duck
SNATT
Trentino Sviluppo

MENZIONE SPECIALE A CURA DI: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Sodai

A cura di

160°
ANNIVERSARIOIl Sole
24 ORE

In collaborazione con

CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

WORLD CHILDREN'S DAY

Main Partner

EUROPEAN
COMMISSIONMINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

UNIONCAMERE

Ambassador

zest

Un'iniziativa di

24 ORE
EVENTI24 ORE
SYSTEM

Gli Eventi del Sole Forum Sostenibilità 2025

Le giurie dei due Premi

A premiare le 11 scuole e le 19 imprese che si sono segnalate per aver messo in campo una efficace declinazione del tema della sostenibilità sono state due giurie, entrambe presiedute da Fabio Tamburini, direttore

de Il Sole 24 Ore, Radio 24 e Radiocor, che hanno riunito - come si può vedere dai nomi dei componenti consultabili a fianco - autorevoli esponenti del mondo accademico e imprenditoriale.



FABIO TAMBURINI
Direttore
Sole 24 Ore
e presidente
della giuria



MARIA CARMELA COLAIACOVO
Presidente
Gruppo 24 Ore



EDOARDO GARRONE
Presidente
Erg

Sostenibilità, alleanza tra scuole e imprese per affrontare la sfida della transizione

Il Forum. Istituzioni, aziende ed esperti a confronto su un nuovo modello di sviluppo. Il ministro Pichetto Fratin: «La competitività deve restare al centro». La sottosegretaria Frassinetti: «La scuola è in prima linea»

Celestina Dominielli
Claudio Tucci

Un'alleanza, forte, tra mondo della scuola e imprese per affrontare la sfida della transizione verde. Perché, se è vero che la sostenibilità ambientale è sempre più un valore fondamentale per le nuove generazioni attraverso il coinvolgimento dei docenti, è altrettanto vero che oggi rappresenta un motore di crescita per la competitività e l'identità delle nostre imprese. Come emerge chiaramente dalle storie delle 19 Pmi e degli 11 istituti scolastici che hanno ricevuto ieri, rispettivamente, i riconoscimenti "Impresa sostenibile" e "Scuola sostenibile", nel corso del Forum Sostenibilità 2025, di scena nella sede di Confindustria, che ha registrato più di 5 mila partecipanti tra presenze in sala e collegati da remoto che è stato organizzato da Il Sole 24 Ore in collaborazione con il Pontificio Comitato per la Giornata Mondiale dei Bambini e, per quanto riguarda il premio Impresa sostenibile, con il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

«Eventi come il Forum Sostenibilità servono per capire quali sono le sfide che ci attendono, quali sono i problemi che dobbiamo risolvere, quali obiettivi abbiamo già raggiunto - ha detto in apertura Federico Silvestri, ad del Gruppo 24 Ore - In queste ottiche abbiamo istituito due premi per valorizzare le buone pratiche nel mondo delle Pmi e, da quest'anno, anche nelle scuole, perché i più esperti sui temi della sostenibilità sono i giovani. In quanto nativi sostenibili».

Un richiamo forte è arrivato anche dal direttore de Il Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, che ha ricordato come l'appuntamento «nato dalla collaborazione tra Il Sole 24 Ore e la Santa Sede» sia ormai arrivato alla quinta edizione e come il tema della sostenibilità «non sia più una moda ma una strategia con cui indirizzare le scelte di sviluppo che le imprese mettono in campo per declinare il mo-

do competitivo i piani di sviluppo». Nel portare avanti questo percorso, servono quindi programmi credibili ma anche un ruolo centrale dei territori, come ha spiegato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha messo in guardia sul rischio «che la sostenibilità sia percepita come un tema troppo elitario dai cittadini». Dal canto suo, Sabrina Alfonsi, assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti del Comune di Roma, ha, invece, sottolineato che la

GILBERTO PICHETTO FRATIN
È il ministro
dell'Ambiente
e della Sicurezza
Energetica

PAOLA FRASSINETTI
Sottosegretaria
al ministero
dell'Istruzione
e del Merito

FEDERICO SILVESTRI
Amministratore
delegato
Gruppo 24 Ore

SABRINA ALFONSI
Assessore
all'Agricoltura,
Ambiente e Ciclo
dei rifiuti
Comune di Roma

FRANCESCO ROCCA
Presidente
Regione
Lazio

giunta Gualtieri sta «lavorando affinché una metropoli come Roma diventi una metropoli sostenibile». Insomma, il messaggio unanime è che la sostenibilità debba essere intesa come un mosaico in cui le tre dimensioni (sociale, ambientale ed economica) vanno tenute. Senza tralasciare il stretto legame con la competitività delle imprese, come ha rimarcato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

«La sostenibilità non è una sfida semplice, ma non possiamo eluderla: non è concepibile che si danneggi la competitività del nostro Paese, applicando misure sbagliate, seppur motivate dalla ricerca di un minor impatto ambientale, rischiando la desertificazione industriale», ha chiarito il titolare del Mase dopo aver elencato le misure messe in campo dal governo su questo fronte.

La sostenibilità deve, dunque, essere al centro dell'agenda politica, con uno sguardo anche al tassello cruciale dell'istruzione, filo rosso della prima parte del Forum e rispetto al quale è stata Paola Frassinetti, sottosegretaria al ministero dell'Istruzione e del Merito, a tracciare la rotta.

«La scuola è la prima istituzione a dover sostenere l'Agenda 2030, nella quale sono specificati i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro i prossimi sei anni. Nelle linee guida per lo studio dell'educazione civica è previsto, tra l'altro, che si parli di sviluppo sostenibile».

La svolta in chiave sostenibile, quindi, è nei fatti. Ora tocca agli attori sul campo condurci a traguardo. E le ricette - come è emerso anche dalle esperienze illustrate dalle imprese (Acca, Enel, Eni, Italtel, Marazzi Group, Conice Proscuitto San Daniele) e riportate nell'altro servizio in pagina -, sono diverse ma tutte egualmente efficaci. Ai pari delle iniziative messe in pista dalle 39 Pmi premiate ieri che sono raccontate nell'ampio riquadro a fianco: tante eccellenze del territorio capaci di coniugare sviluppo sostenibile e benessere delle persone.

© IMPIANTO DI CANTIERI

IL PREMIO SCUOLA SOSTENIBILE

Educare alla sostenibilità, ecco le 11 scuole eccellenti

Sono 11 le scuole che hanno ricevuto ieri il premio Scuola Sostenibile 2025.

Per la primaria il riconoscimento è andato all'Istituto Cognigni - Nicholas Green (Genova), all'Istituto Dronero - Villar San Costanzo (Cuneo) e all'Istituto Giosué Carducci - San Cataldo, presso San Giuseppe (Caltanissetta). Per le scuole medie, il premio è andato all'Istituto Francesco Querini (Mestre, Venezia) per il progetto «Non lo usi? Scambialo!», all'Istituto Lombardo Radice - plesso

Mazzini (Palermo); e all'Istituto piazza Filatteria 84 (Roma) per il laboratorio "Esplorare per comunicare". Per le scuole superiori, il riconoscimento è stato assegnato all'Istituto Volta - De Gemmis (Bitonto, Bari) per il legame tra tecnologia e sostenibilità che possono diventare strumenti di creatività e impatto reale; all'Istituto Alessandro Greppi (Monticelli Brianza, Lecco) per avere reso misurabile e partecipata la sostenibilità; e all'Istituto Antonio Cecchi (Pesaro) per la crea-

zione dell'Oasi della Biodiversità. Il premio Scuola Sostenibile 2025 è andato anche a due istituti comprensivi, il Monterotondo Via Bruno Buozzi 18 (provincia di Roma) per avere adottato e rigenerato un tratto di bosco, installato cartelli ecologici e organizzato laboratori su acqua e biodiversità; e il Torquato Tasso (Latina) per l'allestimento dell'Aula Natura WWF, con orto, stagno e giardino delle farfalle gestiti dagli studenti.

© IMPIANTO DI CANTIERI



La cerimonia. I vertici delle 19 aziende che hanno ricevuto il Premio Impresa Sostenibile 2025: il riconoscimento valorizza le Pmi italiane capaci di integrare la sostenibilità nei propri modelli di business

Le aziende premiate

AQUILA BASKET TRENTO 2013 Pratiche di economia circolare per le divise

La società sportiva è stata premiata, nell'ambito della categoria ambientale, per aver integrato la sostenibilità nella propria gestione, anche con la nomina di un sustainability manager. Il club ha introdotto pratiche di economia circolare per divise, tappi e bicchieri, riducendo rifiuti e consumi, trasformando il palazzetto in un luogo di educazione ambientale e partecipazione comunitaria.

ALMA SERUM Modello a chilometro zero per il caseificio

L'azienda emiliana ha conquistato il riconoscimento per la sostenibilità ambientale per aver trasformato uno scarto della filiera casearia in una risorsa ad alto valore aggiunto, brevettando un sistema che filtra in caseificio le sieroproteine e le vitamine, riducendo trasporti, emissioni e costi di smaltimento, in un modello sostenibile, replicabile e a chilometro zero.

DE.RA.DO. Scarti ittici trasformati in nuove risorse

Tra le imprese premiate nella categoria ambientale, figura anche l'azienda materana, specializzata nell'approvvigionamento e lavorazione dei prodotti ittici e nel settore frozen-food, che ha saputo sviluppare un sistema brevettato in grado di trasformare gli scarti ittici in nuove risorse: supportato da intelligenza artificiale, classifica i sottoprodotti, ne stima le rese e guida il recupero di carbonato di calcio, chitosano e olii destinali al mercato. Il modello di economia circolare data-driven riduce costi e impatti ambientali, ottimizzando i processi produttivi.

VITESY Dispositivo per ridurre lo spreco alimentare

L'azienda, che produce soluzioni sostenibili e smart per combattere l'inquinamento

dell'aria e lo spreco alimentare, è stata premiata per la sostenibilità ambientale per aver ideato un dispositivo da frigorifero basato su fotocatalisi e materiali brevettati che contrasta lo spreco alimentare domestico: rallenta il deterioramento degli alimenti freschi, abbatte odori e composti organici volatili e riduce la carica microbica. Il sistema, lavabile e ricaricabile, unisce efficienza ambientale, eco-design e attenzione alla sostenibilità quotidiana.

ABC LA SAPIENZA IN TAVOLA Il catering fuori dalle mura carcerarie

La società milanese, specializzata in catering d'eccellenza, ha conquistato il riconoscimento all'interno della categoria sociale, per aver trasformato il lavoro in un ponte tra carcere e società, dimostrando che inclusione e professionalità possono nascere anche nei luoghi più inattesi. Nata nella Casa di Reclusione di Bollate, la cooperativa ha portato il catering fuori dalle mura carcerarie e fondato il primo ristorante aperto al pubblico all'interno di un istituto penitenziario.

GIU.DI.CO. BIO Impianto che lavora la soia biologica

Tra i premiati per la sostenibilità sociale, c'è anche l'azienda livornese che opera nel settore biologico zootecnico e che ha conquistato il riconoscimento grazie al suo impegno in Togo. Dove ha realizzato un impianto che lavora oltre 8 mila tonnellate di soia biologica all'anno, impiegando 70 persone e coinvolgendo una rete agricola di 8 mila ettari. Il progetto garantisce filiere tracciabili e senza pesticidi, genera reddito locale e offre un modello replicabile per lo sviluppo rurale sostenibile.

FEDABO Spinta sull'equilibrio tra vita e lavoro

L'energy service company (ESCO) bresciana, che si occupa di gestione dell'energia per le aziende, ha ottenuto il riconoscimento nella categoria

sociale per aver introdotto il servizio di maggiordomo aziendale, che consente ai dipendenti di delegare commissioni quotidiane a persone con disabilità, in collaborazione con una cooperativa locale. L'iniziativa migliora l'equilibrio tra vita e lavoro e crea occupazione inclusiva, generando benefici misurabili per persone, famiglie e territorio.

FREEWINGS Un assist alla riduzione delle disuguaglianze

La società benefit, con sede ad Aprilia, in provincia di Latina, si è aggiudicata il premio nella categoria sociale per aver reso più accessibili i prodotti per l'igiene mestruale, installando dispenser in scuole, uffici e luoghi pubblici, distribuendo assorbenti in cotone biologico prodotti in Italia. In pochi mesi sono state attivate postazioni tra Roma, Milano e Latina, raggiungendo migliaia di persone e contribuendo a ridurre disuguaglianze e stigma.

S.F.R.E. Un modello per dare valore ai territori

L'azienda milanese di project & construction management ha conquistato il riconoscimento per la sostenibilità sociale per aver rigenerato aree industriali dismesse, trasformandole in poli logistici moderni e sostenibili: con interventi a Casei Gerola, Fidenza e Venezia, l'azienda ha ridotto consumi energetici e impatti ambientali, migliorato la qualità degli spazi e creato oltre 670 posti di lavoro. Il modello restituisce così valore ai territori.

DESRUT CAFÉ Dalla tostatura una leva per la circolarità

La storica torrefazione, con sede nel trevigiano, ha ottenuto il premio per la categoria economica per aver trasformato un sottoprodotto della tostatura del caffè in una nuova risorsa. In collaborazione con l'Università di Padova e la cartiera Favini, la cosiddetta silverskin dei chicchi viene usata per produrre carta



Premio impresa sostenibile 2025 - LE AZIENDE PREMIATE - pagg. , 24

Donnafugata Bottiglie più leggere ed eco con il vetro riciclato Le storiche cantine siciliane hanno conquistato la menzione speciale per l'impegno costante nella sostenibilità ambientale e nella valorizzazione del territorio siciliano: nel 2024 hanno introdotto bottiglie più leggere, con il 90% di vetro riciclato, riducendo di 200 tonnellate le emissioni di anidride carbonica e risparmiando 240 tonnellate di vetro.

L'impianto fotovoltaico copre il 95% dei consumi elettrici, mentre i progetti su packaging e pratiche agricole hanno ridotto notevolmente l'uso della plastica, a cui si aggiunge il recupero di oltre 3 tonnellate di rifiuti costieri.